

**PROTOCOLLO DI ACCORDO
(MEMORANDUM OF UNDERSTANDING)**

tra

**Il Ministero dello Sviluppo Urbano d'Albania,
L'Associazione degli Architetti Albanesi,
L'Ordine degli Architetti Pianificatori e Paesaggisti
della Provincia di Benevento
Il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori e
Paesaggisti Conservatori Italiani**

su

***“Cooperazione per lo sviluppo degli scambi culturali e di
attività professionali congiunte”***

Il Vice Ministro dello Sviluppo Urbano, nell'interesse degli scambi internazionali del suo Paese, dotato dei poteri conferitigli dal suo mandato,
Il Presidente dell'Associazione degli Architetti Albanesi nell'interesse degli scambi internazionali del suo Paese, dotato dei poteri conferitigli dal suo mandato,

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Benevento

ed

Il Presidente del Dipartimento Europa ed Esteri ed Internazionalizzazione del Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. italiani con sede in Roma (Italia) Via Santa Maria dell'Anima 10, nell'interesse degli scambi internazionali della sua istituzione, dotato dei poteri conferitigli dal suo mandato,

(di seguito indicate come “le Parti”)

Premesso che:

- A. E' interesse comune lo sviluppo delle relazioni tra Italia e Albania nell'ambito dello scambio culturale, di know-how, training, ed esperienze professionali al fine di migliorare le rispettive



professionalità ed accrescere le possibilità di progetti congiunti tra i due Paesi.

- B. Le Parti agiscono nell'interesse dei soggetti che ad esse fanno riferimento e nell'ambito delle relazioni e scambi internazionali che i propri statuti prevedono.
- C. Ogni Parte agisce nei limiti dei propri mezzi e disponibilità sia finanziarie che operative.
- D. E' obbiettivo comune la conoscenza delle normative dei due paesi in merito alla professione di Architetto per favorire le attività dei professionisti in entrambi i Paesi.

Tutto ciò premesso le parti concordano sul contenuto del presente Protocollo di Accordo (di seguito "Memorandum")

Articolo 1

INTRODUZIONE

Le parti, anche in cooperazione con altre strutture istituzionali quali Associazioni. Ministeri. Enti Governativi e non Governativi, Imprese e/o altri soggetti privati, convengono di sviluppare congiuntamente una collaborazione bilaterale al fine di scambiare normative, tecnologia, cultura, formazione ed esperienze professionali, per sviluppare le attività di competenza delle Parti in entrambi i Paesi volte alla realizzazione di progetti ed azioni congiunte in tal senso.

Articolo 2

SETTORI DI COOPERAZIONE

1. Le Parti coopereranno nei seguenti settori:
 - Implementazione di accordi tra i due Paesi per lo sviluppo delle attività dei professionisti iscritti agli Albi delle Parti.
 - Ricerca e sviluppo congiunti nello scambio di know-how nei settori della progettazione e pianificazione, del project management e project financing.



- Definire ed implementare progetti comuni sia in Albania che in Italia per valorizzare la cooperazione e i risultati di accrescimento congiunto che ne derivino.
 - Organizzazione di eventi congiunti quali fiere, mostre, tavole rotonde in entrambi i Paesi.
 - Partecipazione a tender internazionali istituzionali che coinvolgano entrambi i Paesi.
 - Organizzazione di corsi e seminari di formazione e specializzazione;
 - Organizzazione congiunta di concorsi di progettazione e/o di idee in entrambi i Paesi.
2. A tal fine verranno organizzate le seguenti attività:
- trasferimento di know-how ed esperienze scientifiche e tecniche;
 - scambio di tecnici, professionisti e ricercatori;
 - organizzazione di seminari, workshop, tavole rotonde, conferenze, mostre e concorsi;
 - corsi di formazione e specializzazione;
 - realizzazione di progetti pilota congiunti.
3. Le Parti sottoporranno i progetti comuni alle Istituzioni finanziarie nazionali ed internazionali al fine di ottenere i fondi necessari per lo sviluppo dei progetti congiunti stabiliti.
4. Le Parti verificheranno e decideranno insieme se coinvolgere altri soggetti ritenuti utili allo sviluppo dei progetti congiunti.

Articolo 3

COORDINAMENTO TRA LE PARTI

1. Al fine di assicurare una implementazione efficiente agli impegni del presente memorandum le Parti individueranno ciascuna i propri rappresentanti che saranno i principali referenti per l'organizzazione delle attività congiunte.



2. Ogni parte coprirà i propri costi di viaggio e soggiorno e gli eventuali costi professionali dei propri rappresentanti. Tale accordo può essere variato da un consenso congiunto tra le Parti.

Articolo 4

CONDIZIONI FINALI

1. Il presente Memorandum entrerà in vigore alla data di firma dello stesso per un periodo di 2 anni (24 mesi) salvo l'intenzione di una delle Parti di interrompere l'accordo con un preavviso di almeno 3 mesi dalla data in cui si intende interrompere.
2. Qualsiasi variazione al testo del presente Memorandum potrà essere fatta con il consenso di entrambe le Parti attraverso comunicazioni scritte in tal senso.
3. Qualsiasi controversia sull'interpretazione e/o applicazione del presente Memorandum sarà risolta in via amichevole e per via diplomatica.
4. La lingua per le comunicazioni formali tra le parti sarà l'italiano, oppure in alternativa un testo bilingue italiano-inglese

Redatto in Roma (Italia) il 11 novembre 2015 in due originali in lingua italiana e inglese.

Vice Ministro del Ministero dello Sviluppo Urbano d'Albania
Alfred Dalipi.....

Presidente Associazione degli Architetti Albanesi
Maksim Mitrojorgji.....

Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Benevento
Michele Orsillo.....

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Domenico Podestà.....